



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO E DEL MINISTERO DELLA DIFESA

Al Ministero della difesa
Direzione nazionale degli armamenti
Direzione degli armamenti aeronautici e per
l'aeronavigabilità
9^a Divisione – 2^a Sezione
armaereo@postacert.difesa.it

e p. c. All'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero
della difesa
rgs.ucb-difesa.gedoc@pec.mef.gov.it

Oggetto: Decreto n° 146 del 10.06.2026 - Contratto n 1230 del 09.06.2026 - Fornitura di un sistema "Virtual Reality Parachute Trainer" (VRPT) per il potenziamento della capacità aviolancistica della Difesa - Importo di euro 1.570.000 IVA non imponibile

Silea n. 222000/2026.

Con riguardo al decreto di cui all'oggetto, si chiede all'Amministrazione di fornire delucidazioni in ordine alla valutazione compiuta sulla non rilevanza della causa di esclusione non automatica di cui all'art. 95 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, riferita alla società aggiudicataria (gravi violazioni fiscali non definitivamente accertate, superiori al 10% del valore dell'appalto).

Benché la sussistenza di carichi tributari non definitivi non comporti un'esclusione automatica dell'operatore economico, trattandosi di causa di esclusione discrezionale, nel caso di specie, tuttavia, la gravità della violazione impone alla Pubblica Amministrazione una valutazione più rigorosa, che si espliciti in una motivazione adeguata della propria decisione, che non si evince dal provvedimento in esame, né dalla ulteriore documentazione trasmessa.

In effetti, dalla dichiarazione pervenuta per le vie brevi, non si evince se l'Amministrazione abbia valutato rigorosamente l'affidabilità dell'operatore economico,



CORTE DEI CONTI

dando evidenza che il debito tributario non infici l'integrità e l'affidabilità professionale dell'operatore nell'esecuzione dello specifico appalto.

Tanto premesso, si chiede, preliminarmente, se l'operatore economico abbia intrapreso dei percorsi volti a sanare la propria situazione debitoria (a titolo esemplificativo e non esaustivo, se lo stesso abbia trasmesso richiesta di rateizzazione dei propri debiti all'ufficio competente ovvero se abbia proposto tempestivamente ricorso avverso la contestazione).

Infine, in ogni caso, si chiede all'Amministrazione di fornire ulteriori elementi di dettaglio in merito alla valutazione svolta ai fini dell'aggiudicazione.

Ciò stante, nel richiamare l'attenzione sul termine introdotto dall'ultimo periodo del comma 1, dell'art. 27, della legge 340 del 2000, si trattengono gli atti qui pervenuti e si rimane in attesa dei chiarimenti e di tutte le ulteriori informazioni pertinenti che codesta Amministrazione riterrà di fornire al riguardo.

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE

Renato Catalano

IL CONSIGLIERE DELEGATO

Luca Fazio



CORTE DEI CONTI